

# Il “Progetto di investimento pubblico” e il sistema di Monitoraggio dei Progetti d’Investimento Pubblico, MIP

REGIONE BASILICATA 16-17 MARZO 2017

Materiale edito a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica



*Dipartimento per la programmazione  
e il coordinamento della politica economica*

**CUP**  
G17H03000130001

**Sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP)**

## I: IL PROGETTO DI INVESTIMENTO PUBBLICO

- a. il “progetto di investimento pubblico” è concetto base del MIP (e quindi del CUP) in quanto è l'unità di rilevazione della “spesa per lo sviluppo” ;  
il “progetto di investimento pubblico” raggruppa strumenti, attività, spese ecc intorno a un obiettivo: il completamento di un ospedale, la progettazione di un nuovo motore a scoppio, l'utilizzo delle staminali per il miglioramento delle ossa del piede, la produzione di energia eolica, l'acquisto di nuovi macchinari, ecc.;
- b. il corredo informativo del CUP “fotografa” la decisione dell'ente di realizzare lo specifico progetto: quindi comprende :  
l'obiettivo (ovvero la “descrizione” dell'intervento),  
gli importi di costo e finanziamento,  
la localizzazione ecc;
- c. intorno (prima e dopo, cioè, ma essenzialmente dopo) al “progetto di investimento pubblico” si muovono le modalità con cui si finanzia il progetto e lo si realizza: e quindi – ad esempio - si “contrattualizzano” le fonti finanziarie e si indicano le gare di appalto previste per la realizzazione.  
Insomma, a monte di tutto, nel MIP, c'è il progetto e la decisione dell'ente di realizzarlo; a valle, la richiesta del CUP, l'eventuale contratto e le varie fasi realizzative.



## DEFINIZIONE DI PROGETTO DI INVESTIMENTO PUBBLICO

Un progetto di investimento pubblico è costituito da **un complesso di azioni o di strumenti di sostegno, collegati fra loro da quattro elementi:**

1. presenza di un **decisore pubblico**,
2. in genere finanziamento – anche parziale, diretto o indiretto – con **risorse pubbliche**, o realizzazione basata anche sull'**uso di strutture pubbliche**,
3. le azioni o gli strumenti suddetti hanno un **comune obiettivo di sviluppo** economico e sociale,
4. da raggiungere entro un **tempo specificato**.



## DEFINIZIONE OPERATIVA DI PROGETTI D'INVESTIMENTO PUBBLICO,

**- realizzazione di lavori pubblici**: il progetto consiste nella decisione di un ente (stazione appaltante) di far realizzare un intervento infrastrutturale (una nuova strada, la manutenzione di una scuola, l'ampliamento di un ospedale) con il pagamento, da parte della stazione appaltante, della impresa / delle imprese che lo realizzano;

il CUP è richiesto dalla stazione appaltante;

**- concessione di incentivi**: il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di *aiutare un'impresa a realizzare un intervento di sviluppo* (un nuovo stabilimento, la manutenzione di una fabbrica, l'ampliamento di un magazzino) con il pagamento, da parte dell'ente, di parte – o della totalità - dei costi previsti dall'impresa;

il CUP è richiesto dall'ente;

**- concessione di contributi**: il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di aiutare un privato a realizzare un *intervento di sviluppo* (riparare un'abitazione dopo una calamità naturale, seguire un percorso formativo) con il pagamento, da parte dell'ente, di una parte o della totalità dei costi previsti;

il CUP è richiesto dall'ente;

**- acquisto di beni**: il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di *acquistare dei beni "durevoli"* (macchinari di un ospedale, sedi o arredi per uffici amministrativi) con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi richiesti dal venditore; il CUP è richiesto dall'ente;



**- acquisto o realizzazione di servizi:**

**A) - acquisto di servizi:** il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di *acquistare un servizio di sviluppo* (una progettazione, l'adeguamento di un software, un corso di formazione) con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi richiesti dal venditore;

il CUP è richiesto dall'ente;

**B)- realizzazione di servizi:** il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di *realizzare un servizio di sviluppo* (un progetto di ricerca, un corso di formazione) con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi connessi alle attività realizzative;

il CUP è richiesto dall'ente;

**aumenti di capitale sociale (et similia):** il progetto consiste nella decisione di un ente **pubblico** di *partecipare a un aumento di capitale sociale (o di costituzione di una nuova società ecc)* con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi connessi all'operazione (versamento del capitale, ecc);

il CUP è richiesto dall'ente.

Con i termini “ente pubblico” si intende ricomprendere anche enti di diritto privato che svolgano funzioni di interesse pubblico: esempi: società (anche private) che, per legge regionale, sono incaricate di istruttoria, pagamento e valutazione di uno specifico programma di incentivi a imprese.

Eccezioni:

- il CUP è richiesto dalla concessionaria nel caso di operazioni di finanza di progetto;
- il CUP è richiesto dal Comune ove è localizzato l'intervento nel caso di opere a scomputo realizzate senza gara a evidenza pubblica

(\*): la **delibera CIPE 34/09** estende l'obbligo della richiesta del CUP anche ai lavori pubblici finanziati con operazioni di finanza di progetto “pura”.

(\*\*): la **delibera CIPE 45/11** estende l'obbligo a progetti comunque finanziati dall'UE.



Il CUP **non è richiesto per i trasferimenti** di risorse finanziarie fra Stato e Regioni o Province autonome o Comuni, o fra Stato, Regioni, Province e Comuni e società da questi partecipate, direttamente o indirettamente:

**il CUP dovrà tuttavia essere successivamente richiesto**, da parte dei soggetti responsabili .., in sede di utilizzo di tali risorse.



## **CONFRONTO FRA I CONCETTI DI “SPESA IN CONTO CAPITALE” E DI “INVESTIMENTO” E QUELLO DI “PROGETTO D’INVESTIMENTO PUBBLICO”**

**Un progetto d’investimento pubblico non comprende solo spese in conto capitale, (o spese d’investimento) e, viceversa, una spesa in conto capitale (o un investimento) non è necessariamente un progetto d’investimento pubblico (o non fa parte necessariamente di un progetto d’investimento pubblico).**



Una riflessione rilevante riguarda il fatto che la distinzione fra spese di gestione, o di funzionamento, e spesa di sviluppo, ovvero relativa a progetti di investimento pubblico, deve tener presente il fatto che:

- un **“progetto di investimento pubblico”** può comprendere anche **“spese di parte corrente”** (esempio: compensi ai tecnici, ai progettisti ecc),
- un **intervento di gestione** può comprendere anche **“spese in conto capitale”** (esempio: sostituzione di un computer per rottura del disco fisso).

Infatti, l'acquisto di un computer per sostituire quello in dotazione ad un ufficio, non più funzionante, è una spesa in conto capitale, ma non è un progetto d'investimento, né ne fa parte.

L'acquisto dello stesso computer nel quadro dell'aggiornamento della rete informatica degli uffici di un Comune è invece parte di un progetto d'investimento.





## CONFRONTO FRA I CONCETTI DI “FINANZIAMENTO PUBBLICO” E DI “PROGETTO D’INVESTIMENTO PUBBLICO”

Un finanziamento pubblico può anche non essere correlato in alcun modo ad un progetto d’investimento pubblico.

Un progetto d’investimento pubblico è invece, come detto, un complesso di attività per il quale è previsto, in genere, un finanziamento pubblico, anche se parziale e o indiretto.



## **//: il sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, MIP**

I criteri fondanti del “sistema MIP”, previsto dalla legge 144/99, sono riportati in uno specifico documento progettuale che è stato:

- approvato, con integrazioni, dalla Conferenza unificata Stato, Regioni ed Autonomie locali, che, nella riunione tenutasi il 29 aprile 2004, ha dato la propria intesa,
- approvato dal CIPE con la delibera n. 25/2004.

Nel 2007, messa in esercizio anche la versione 2.0 dell'applicativo CUP, è stata avviata una fase di progettazione del MIP, cominciando dal settore dei lavori pubblici, come stabilito dal CIPE con la delibera 151/2006, fase tuttora in corso. A tal fine sono stati firmati da DIPE **alcuni protocolli** con Amministrazioni Centrali e Locali: la fase progettuale è attualmente estesa ai settori ricerca, formazione, incentivi alle imprese e contributi ai privati.



**In estrema sintesi, il sistema MIP deve:**

- **basarsi sul CUP**, etichetta che consente di collegare insieme le informazioni relative allo stesso progetto d'investimento pubblico,
- avere l'obiettivo dello **snellimento delle procedure** in carico ai soggetti responsabili, richiedendo che le informazioni, relative all'evoluzione dei progetti, siano comunicate da detti soggetti una sola volta, provvedendo il sistema MIP a rendere disponibili tali informazioni per tutte le strutture interessate,
- **predisporre una reportistica** per il CIPE e per i soggetti accreditati (che ovviamente si aggiunge alle elaborazioni che ciascuna Amministrazione, con i propri sistemi di monitoraggio, vorrà produrre per far fronte alle proprie specifiche esigenze e responsabilità).



## Il sistema SIOPE

L'art. 28 della *legge 289/2002*, legge finanziaria 2003, prevede **l'obbligatorietà della codificazione della spesa pubblica**, per garantire la rispondenza dei conti pubblici all'art. 104 del trattato istitutivo della Comunità europea, e che le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa, e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi, **non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione prevista dalla stessa norma** (*l'unico codice attualmente bloccante è il cosiddetto "codice gestionale"*).

- Da questo articolo trae origine il progetto **SIOPE** (**S**istema **I**nformativo sulle **O**perazioni degli **E**nti pubblici), ideato per rilevare ed elaborare informazioni sulle riscossioni e sui pagamenti delle Amministrazioni pubbliche senza incidere sui diversi sistemi di bilancio adottati dagli enti.
- Tramite i codici – tra i quali il CUP – presenti sul mandato informatico, è possibile disporre tempestivamente delle informazioni su incassi e pagamenti delle Amministrazioni pubbliche, mediante un archivio informatico gestito da Banca d'Italia.
- Le singole amministrazioni saranno quindi agevolate nella rilevazione di dati necessari per la conoscenza dei flussi finanziari di loro competenza.



Nel progetto del MIP particolare rilievo assume il rapporto **del sistema CUP con SIOPE**, in quanto, dall'implementazione di tale rapporto, in molti casi si possono ottenere "automaticamente" i dati relativi alla spesa per progetto.

Registrando infatti anche **il CUP sui mandati informatici** relativi ai pagamenti si ottiene in automatico l'avanzamento della spesa per progetto, si disporrà cioè di parte dei **dati finanziari** necessari per il MIP.



## il sistema SIOPE e la delibera CIPE 151/2006

- Al punto 2 del deliberato si dice:
- “2. In coerenza con la propria delibera 29 settembre 2004, n. 25 (G.U. n. 24/2004), il Servizio centrale di segreteria del CIPE attiverà un’opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE e i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d’interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi.
- A tal fine, il Ministero dell’economia e delle finanze attiverà la fase sperimentale relativa **all’inserimento del CUP nel SIOPE, in coerenza con quanto previsto dal comma 5, articolo 28 della legge 27 novembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).**”

### Oggi è attivo il rapporto tra i due sistemi SIOPE / CUP

RGS fornisce dei flussi periodici a MIP, con le informazioni di interesse MIP desumibili dai mandati di pagamento con il campo CUP compilato.



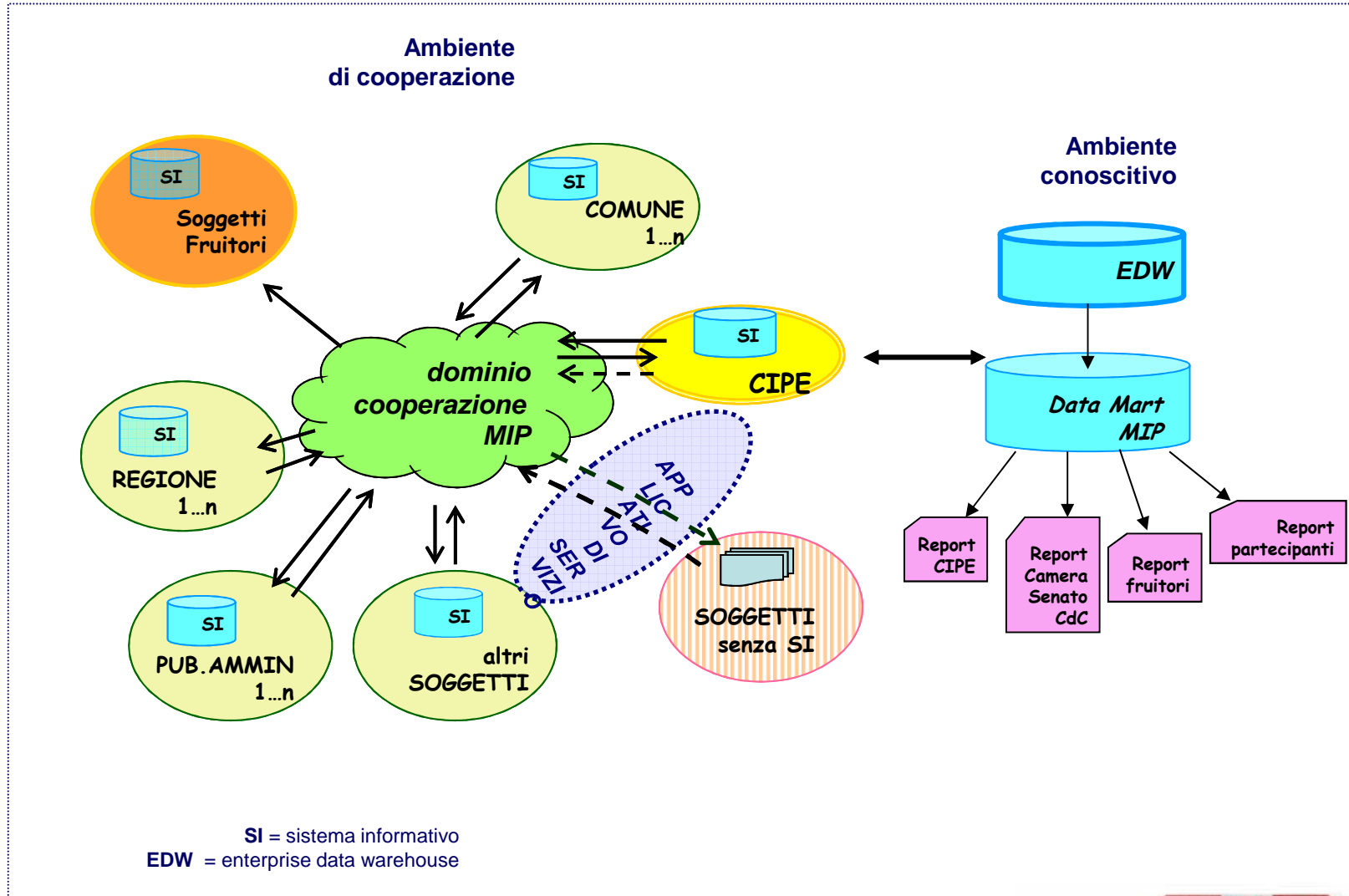
## Lo schema del sistema MIP prevede due diverse funzioni:

- la funzione “raccolta dati”,
- la funzione “elaborazione dati e reportistica”.

Nel seguente schema è presentata la struttura del sistema MIP a regime



# Sistema MIP soluzione di regime





**L'ambiente di cooperazione** deve consentire il raggiungimento dell'obiettivo / vincolo del MIP, per cui, come già accennato, l'informazione relativa all'evoluzione del progetto **è resa disponibile una volta sola dal “proprietario del dato”**, provvedendo il sistema MIP – tramite le regole di funzionamento di questo ambiente – a rendere disponibile il dato ai vari sistemi informativi interessati.

Nei casi in cui il “proprietario del dato” non voglia / possa utilizzare un proprio sistema informativo (per partecipare all'ambiente di cooperazione), potrà trasmettere le informazioni di sua competenza ad un sistema informativo di un ente terzo, che le renderà disponibili nell'ambiente di cooperazione, garantendone trasparenza e tempestività.

Il sistema MIP potrà, comunque, proporre al “proprietario del dato” di mettere a sua disposizione un applicativo per partecipare all'ambiente di cooperazione, anche per far fronte ad esigenze temporanee.



Dalla fine del 2014 è iniziata una seconda fase di sperimentazione del sistema MIP per i progetti di lavori pubblici, con la collaborazione delle Autorità portuali nazionali e delle Concessionarie autostradali, basato anche sull'invio dei dati MIP via internet.

Inizialmente si è chiarito quali sono i dati che devono alimentare il sistema, utilizzando due / tre progetti per ente.

Successivamente, a partire da giugno 2015, si è attivato il sistema di invio dati via web, messo a punto da DIPE proprio per questa attività.

Da settembre è iniziata la fase di regime, nella quale i vari enti suddetti dovranno inviare i dati MIP relativi a tutti i loro progetti attivi di lavori pubblici.

DIPE ha utilizzato questi mesi anche per modificare i corredi informativi dei CUP richiesti dai vari enti, con due obiettivi:

migliorare la qualità della banca dati CUP

fare in modo che i nuovi CUP siano richiesti utilizzando criteri più corretti.



Per la progettazione del sistema, DIPE ha organizzato un “**sito MIP**” per rendere condivisibili anche i risultati cui si perviene con i vari gruppi di lavoro

In un’area accessibile a tutti sono pubblicati sia la **normativa relativa** al MIP sia i **protocolli firmati** con le varie Amministrazioni per questa fase di sperimentazione.

Il sito prevede poi **un’area riservata**, cui potranno accedere solo i gruppi di lavoro, ove sono pubblicati le **versioni condivise** delle note relative alle riunioni dei vari gruppi di lavoro, i **prospetti con le informazioni** disponibili in merito all’evoluzione dei progetti interessati a questa fase di progettazione e le prime ipotesi di reportistica.



## MIP, SETTORE LAVORI PUBBLICI

### SCHEDA INFORMATIVA

**data di stampa:**

**data di riferimento:**

**data dell'ultimo evento:**

**CUP:**

**NATURA:**

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI

**TIPOLOGIA:**

**CATEGORIA:**

**OGGETTO PROGETTUALE:**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

**SOGGETTO RESPONSABILE:**

**UNITA' ORGANIZZATIVA:**

**ANNO DI DECISIONE:**

**LOCALIZZAZIONE:**

**STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE**

**SOGGETTO ATTUATORE <sup>(1)</sup>:**

**COSTO TOTALE ATTUALE:**

**IVA IMPUTABILE COME COSTO:**

SI NO IN PARTE

**COSTO TOTALE INIZIALE:**

**QUOTA FINANZIAMENTO PUBBLICO:**

%

**PREVISTI PIU' APPALTI:**

SI NO

**STATO DEL PROGETTO:**

*nome stato*

**FASE SUPERATA/CONCLUSA:**

*nome fase*

**data superamento/conclusione fase <sup>(2)</sup>:**

*gg/m m /aa*

**COLLAUDO ESEGUITO:**

SI NO

**AVANZAMENTO FISICO:**

%

**AVANZAMENTO FINANZIARIO:**

%

**DATA INIZIO LAVORI**

*gg/m m /aa*

**DATA ULTIMAZIONE LAVORI <sup>(3)</sup>:**

**PREVISTA INIZIALMENTE:**

*gg/m m /aa*

**DA CONTRATTO IN ESSERE:**

*gg/m m /aa*

**EFFETTIVA <sup>(4)</sup>:**

*gg/m m /aa*

<sup>(1)</sup>: se diverso dal soggetto responsabile

<sup>(2)</sup>: indicare la data in cui la fase è avvenuta o si è conclusa

<sup>(3)</sup> in caso di appalti di "pari importanza", vanno indicate le date relative all'appalto che si completa per ultimo

<sup>(4)</sup> corrisponde alla data di approvazione della fase "conclusione lavori"



## MIP, SETTORE LAVORI PUBBLICI

### SCHEDA INFORMATIVA

*data di stampa:*

*data di riferimento:*

*data dell'ultimo evento:*

**CUP:**

NATURA:

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI

TIPOLOGIA:

CATEGORIA:

OGGETTO PROGETTUALE:

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

SOGGETTO RESPONSABILE:

UNITA' ORGANIZZATIVA:

ANNO DI DECISIONE:

**LOCALIZZAZIONE:**

STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE



## MIP, SETTORE LAVORI PUBBLICI

SOGGETTO ATTUATORE <sup>(1)</sup> :			
<b>COSTO TOTALE ATTUALE:</b>			
IVA IMPUTABILE COME COSTO:	SI	NO	IN PARTE
<b>COSTO TOTALE INIZIALE:</b>			
QUOTA FINANZIAMENTO PUBBLICO:		%	
PREVISTI PIU' APPALTI:	SI	NO	
STATO DEL PROGETTO:			nome stato
<b>FASE SUPERATA/CONCLUSA:</b>			nome fase
data superamento/conclusione fase <sup>(2)</sup> :			gg/mm/aa
COLLAUDO ESEGUITO:	SI	NO	
<b>AVANZAMENTO FISICO:</b>		%	
<b>AVANZAMENTO FINANZIARIO:</b>		%	
DATA INIZIO LAVORI			gg/mm/aa
	PREVISTA INIZIALMENTE:		gg/mm/aa
<b>DATA ULTIMAZIONE LAVORI <sup>(3)</sup>:</b>	DA CONTRATTO IN ESSERE:		gg/mm/aa
	EFFETTIVA <sup>(4)</sup> :		gg/mm/aa

(1): se diverso dal soggetto responsabile

(2): indicare la data in cui la fase è avvenuta o si è conclusa

(3) in caso di appalti di "pari importanza", vanno indicate le date relative all'appalto che si completa per ultimo

(4) corrisponde alla data di approvazione della fase "conclusione lavori"



**Presidenza del Consiglio**

**Dipartimento per la programmazione**

**e il coordinamento della politica economica**

Via della Mercede, 9

00187 - Roma

web: [www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it)